

**RELAZIONE  
DEL COLLEGIO SINDACALE**

PAGINA BIANCA

## RELAZIONE AL CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2009

### 1. Premessa

Il Presidente ha trasmesso il bilancio consuntivo dell'esercizio 2009, predisposto con la determinazione n. 18 del 5 luglio 2010, completo dei documenti previsti dall'articolo 33 dell'ordinamento amministrativo-contabile.

Il predetto bilancio è stato elaborato sulla base del vigente ordinamento amministrativo-contabile che prevede un unico centro di responsabilità amministrativa la cui titolarità è in capo al Direttore Generale dell'Istituto.

Il rendiconto finanziario-decisionale è articolato in n. 22 U.P.B. per le entrate e in n. 32 U.P.B. per le spese riferite alle 5 aree omogenee di attività individuate con la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 300 del 21 giugno 2005.

Il conto economico è stato redatto ai sensi dell'articolo 37 del citato ordinamento ed evidenzia i risultati economici delle gestioni assicurative considerate sia a livello complessivo che disaggregato.

L'esercizio finanziario 2009 sconta gli effetti di talune disposizioni legislative che hanno inciso sulle attività gestionali e che brevemente si riassumono:

- legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006), articolo 1, commi 11 e 12, disposizioni in base alle quali, a decorrere dal 2007, è stato stabilito un limite di spesa per "l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture" pari al 50% delle analoghe spese sostenute nel 2004;

- decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito dalla legge 4 agosto 2006 n. 248, articolo 29, che ha previsto una ulteriore riduzione del 30 per cento – in aggiunta a quella già prevista dall’articolo 1, comma 58, della richiamata legge finanziaria 2006 - della spesa per organi collegiali e altri organismi anche monocratici, comunque denominati, rispetto a quella dell’anno 2005 ;
- legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), articolo 1, comma 1187, che ha istituito presso il Ministero del Lavoro e della previdenza sociale il “Fondo di sostegno per le vittime di gravi infortuni sul lavoro”;
- legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008):
  - articolo 1, commi da 241 a 247, che ha previsto l’istituzione di un fondo per le vittime dell’amianto;
  - articolo 2, commi da 618 a 623, della medesima legge in base al quale le spese annue di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati dalle amministrazioni pubbliche, non possono superare, a decorrere dal 2009, la misura dell’3% del valore dell’immobile utilizzato. Per quelli in locazione passiva, è ammessa, invece, la sola manutenzione ordinaria nella misura massima dell’1% del valore dell’immobile utilizzato;
  - articolo 2, commi da 488 a 492, della stessa legge n. 244/2007 come modificato dalle successive disposizioni emanate nei primi mesi del 2008 (art. 2 del d.l. 31 dicembre 2007 n. 248, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2008, n. 31; art. 5, comma 5, del d.l. 27 maggio 2008, n. 93, convertito con modificazioni nella legge 24 luglio 2008, n. 126) con cui è stata modificata la disciplina degli investimenti degli enti pubblici previdenziali, prevedendo la possibilità che i predetti

Enti possano effettuare investimenti immobiliari, esclusivamente in forma indiretta e nel limite del 7% dei fondi disponibili;

- decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, concernente la manovra finanziaria per l'esercizio 2009 che contiene disposizioni volte alla riduzione di talune tipologie di spese per consumi intermedi, nonché misure di razionalizzazione e contenimento di costi della Pubblica Amministrazione. Le disposizioni di maggior rilievo per l'istituto ivi contenute riguardano: la presenza di ulteriori misure di riduzione per talune categorie di spese di natura non obbligatoria, tra le quali quelle per organi collegiali e altri organismi, anche monocratici, comunque denominati, operanti nelle amministrazioni pubbliche; le spese per studi e consulenze, quelle per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza; la riduzione dell'ammontare complessivo dei fondi per la produttività del personale nella misura del 10% in meno rispetto a quello certificato dagli organi di controllo per il 2004; il versamento delle predette riduzioni in entrata al bilancio dello Stato;
- legge 22 dicembre 2008, n. 203 (legge finanziaria 2009), contenente le disposizioni in materia di sviluppo economico, semplificazione, competitività, stabilizzazione della finanza pubblica, perequazione tributaria, nonché riguardanti l'agevolazione contributiva per il settore della pesca;
- decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito dalla legge 9 aprile 2009, n. 33, recante misure urgenti a sostegno dei settori industriali in crisi, nonché disposizioni in materia di produzione lattiera e rateizzazione del debito nel settore lattiero-caseario;

- legge 27 febbraio 2009, n. 14, che prevede (art. 29, comma 1-bis) per le imprese di autotrasporto in conto terzi la riduzione dei tassi di premio ed il differimento del termine di versamento del premio per l'anno 2009;
- decreto legge 1° luglio 2009, n. 78, convertito dalla Legge 3 agosto 2009, n. 102, concernente “Provvedimenti anticrisi, nonché proroga di termini e della partecipazione italiana a missioni internazionali” e che contiene disposizioni in materia di potenziamento della riscossione coattiva, codice dell'Amministrazione digitale, comunicazione unica al registro imprese, recupero dei versamenti sospesi per il terremoto della regione Abruzzo e per la definizione agevolata relativa agli eventi sismici nelle regioni Marche ed Umbria del 1997 e nelle provincie di Campobasso e Foggia del 2002;
- decreto legislativo 3 agosto 2009, n. 106 recante disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- decreti del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali :
  - del 28 gennaio 2009, concernente retribuzioni convenzionali per il calcolo dei contributi a favore dei lavoratori italiani in Paesi extracomunitari, per le assicurazioni obbligatorie non previste da accordi di sicurezza sociale;
  - del 3 febbraio 2009, riguardante retribuzione annua a base della liquidazione delle rendite a favore dei tecnici rx autonomi e delle prestazioni a queste collegate;

- del 2 marzo 2009, relativo all'ammontare dei benefici del Fondo di sostegno per le famiglie delle vittime di gravi infortuni sul lavoro;
- del 27 marzo 2009, in materia di riduzione dei premi per le imprese artigiane ai sensi dell'art. 1, commi 780 e 781, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- del 27 marzo 2009, concernente l'aumento del risarcimento per danno biologico;
- del 21 aprile 2009, riguardante l'addizionale sui contributi assicurativi agricoli, di cui all'art. 13, comma 12, del decreto legislativo 23 febbraio 2000, n. 3;
- del 12 giugno 2009, che ha previsto la rivalutazione, dal 1° luglio 2009, delle prestazioni economiche erogate dall'INAIL per il settore industria, agricoltura e medici rx;
- del 25 giugno 2009, che ha adeguato le misure dell'assegno di incollocabilità ex art.180 del T.U. 1124/1956.

## 2. Quadro di sintesi delle gestioni di competenza e di cassa

Le gestioni di competenza e di cassa dell'esercizio 2009 – con distinto riferimento alle fasi della previsione iniziale e delle variazioni apportate alla stessa – sono evidenziate nel seguente prospetto che mostra l'andamento dei principali aggregati delle entrate e delle spese e i saldi del bilancio e nel quale sono, altresì, riportate le consistenze dei residui attivi e passivi di nuova formazione.

I dati riepilogati nella tabella che segue - come in tutta la restante parte della relazione - vengono arrotondati al primo decimale (eventuali discordanze nelle risultanze sono dovute al predetto arrotondamento).

| Rendiconto finanziario dell'anno 2009. Quadro di sintesi delle gestioni di competenza e di cassa (in milioni di euro) |   |                     |   |                              |                            |                   |              |                 |                                   |
|---|---|---------------------|---|------------------------------|----------------------------|-------------------|--------------|-----------------|-----------------------------------|
|   | Previsioni<br>iniziali di<br>competenza | Variazioni<br>nette | Previsioni<br>definitive di<br>competenza | Accertamenti<br>e<br>Impegni | Eccedenze<br>e<br>Economie | Gestione di cassa |              |                 | Residui<br>di nuova<br>Formazione |
|   |   |                     |   |                              |                            | c/competenza      | c/residui    | in complesso    |                                   |
|   | 1                                       | 2                   | 3= 1+2                                    | 4                            | 5= 4-3                     | 6                 | 7            | 8=6+7           | 9=4-6                             |
| <b>Entrate</b>  |   |                     |   |                              |                            |                   |              |                 |                                   |
| Tit. I – Contributive   | 9.230,3                                 | -                   | 9.230,3                                   | 9.541,0                      | 310,8                      | 8.676,3           | 530,4        | 9.206,7         | 864,7                             |
| di cui:   | 8.409,0                                 | -                   | 8.409,0                                   | 8.825,3                      | 416,3                      | 8.043,8           | 453,8        | 8.497,6         | 781,5                             |
| - premi industria   | 735,0                                   | -                   | 735,0                                     | 636,5                        | - 98,5                     | 556,6             | 74,9         | 631,4           | 79,9                              |
| - contributi agricoltura  | -                                       | -                   | -   | -                            | -                          | -                 | -            | -               | -                                 |
| Tit. II – Trasferimenti correnti  | 445,9                                   | -                   | 445,9                                     | 416,1                        | - 29,8                     | 49,9              | 102,8        | 152,7           | 366,2                             |
| di cui:   | 445,0                                   | -                   | 445,0                                     | 415,6                        | - 29,4                     | 49,5              | 102,8        | 152,2           | 366,2                             |
| - da Stato  | -                                       | -                   | -   | -                            | -                          | -                 | -            | -               | -                                 |
| Tit. III – Altre entrate  | 799,5                                   | - 66,1              | 733,3                                     | 808,5                        | 75,1                       | 772,7             | 50,7         | 823,4           | 35,8                              |
| di cui:   | 179,9                                   | - 72,5              | 107,4                                     | 121,5                        | 14,2                       | 102,9             | 48,2         | 151,1           | 18,7                              |
| - redditi e proventi  | 508,4                                   | 6,4                 | 514,8                                     | 586,0                        | 71,2                       | 568,9             | 2,5          | 571,4           | 17,1                              |
| - poste correttive e compensative   | -                                       | -                   | -   | -                            | -                          | -                 | -            | -               | -                                 |
| Tit. IV – Alienazione beni e Riscossione crediti  | 52,3                                    | 21,5                | 73,8                                      | 101,6                        | 27,8                       | 101,1             | 0,3          | 101,4           | 0,4                               |
| di cui:   | 48,3                                    | 5,0                 | 53,3                                      | 58,5                         | 5,3                        | 58,1              | 0,3          | 58,3            | 0,5                               |
| - Riscossioni di crediti  | -                                       | -                   | -   | -                            | -                          | -                 | -            | -               | -                                 |
| Tit. VI – Accensione prestiti   | 1,8                                     | -                   | 1,8                                       | 2,9                          | 1,1                        | 2,9               | -            | 2,9             | -                                 |
| Tit VII – Partite di giro   | 736,6                                   | 10,1                | 746,7                                     | 747,2                        | 0,6                        | 524,0             | 40,9         | 564,9           | 223,2                             |
| <b>Totale Entrate (A)</b>   | <b>11.266,3</b>                         | <b>- 34,6</b>       | <b>11.231,7</b>                           | <b>11.617,3</b>              | <b>385,6</b>               | <b>10.127,0</b>   | <b>725,0</b> | <b>10.852,0</b> | <b>1.490,3</b>                    |
| <b>Spese</b>  |   |                     |   |                              |                            |                   |              |                 |                                   |
| Tit. I – Spese correnti   | 8.150,2                                 | 29,4                | 8.179,5                                   | 8.242,7                      | 63,2                       | 7.823,3           | 324,0        | 8.147,3         | 419,4                             |
| di cui:   | 593,7                                   | 17,1                | 610,8                                     | 579,6                        | - 31,2                     | 530,0             | 39,6         | 569,6           | 49,6                              |
| - personale in servizio   | 244,7                                   | 2,2                 | 247,0                                     | 224,8                        | - 22,2                     | 124,9             | 54,9         | 179,8           | 99,9                              |
| - acquisto beni e servizi   | 6.223,5                                 | 67,9                | 6.291,4                                   | 6.443,1                      | 151,7                      | 6.330,4           | 76,9         | 6.407,4         | 112,7                             |
| - prestazioni istituzionali   | -                                       | -                   | -   | -                            | -                          | -                 | -            | -               | -                                 |
| Tit. II – Spese in conto capitale   | 1.225,7                                 | 13,5                | 1.239,2                                   | 1.128,7                      | - 110,5                    | 246,4             | 62,0         | 308,4           | 882,3                             |
| di cui:   | 939,9                                   | - 785,5             | 154,4                                     | 68,8                         | - 85,6                     | 44,7              | 27,5         | 72,2            | 24,1                              |
| - acquisizione beni di uso durevole e opere immobiliari   | -                                       | -                   | -   | -                            | -                          | -                 | -            | -               | -                                 |
| Tit. IV – Partite di giro   | 736,6                                   | 10,1                | 746,7                                     | 747,2                        | 0,6                        | 664,7             | 68,2         | 732,9           | 82,5                              |
| <b>Totale Spese (B)</b>   | <b>10.112,5</b>                         | <b>52,9</b>         | <b>10.165,4</b>                           | <b>10.118,6</b>              | <b>- 46,8</b>              | <b>8.734,4</b>    | <b>454,2</b> | <b>9.188,6</b>  | <b>1.384,2</b>                    |
| <b>Saldo di bilancio (A-B)</b>  | <b>1.153,8</b>                          | <b>- 87,5</b>       | <b>1.066,3</b>                            | <b>1.498,7</b>               | <b>432,3</b>               | <b>1.392,6</b>    | <b>270,8</b> | <b>1.663,4</b>  | <b>106,1</b>                      |

## 2.1 Gestione di competenza

Il bilancio di previsione 2009, approvato dal Presidente - Commissario Straordinario con delibera n. 124 del 22 dicembre 2008, presenta, in termini di competenza, stanziamenti complessivi per le entrate e per le spese rispettivamente pari a milioni di euro (meuro) 11.266,3 e meuro 10.112,5 e conseguentemente un avanzo finanziario presunto di meuro 1.153,81.

Nel corso dell'esercizio il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, con delibere n. 9 del 6 maggio 2009, n. 14 del 16 settembre 2009 e n. 17 del 10 dicembre 2009, ha approvato le variazioni agli stanziamenti del bilancio di previsione 2009 (predisposte, rispettivamente, con delibere del Commissario n. 50 del 13 marzo 2009, n. 135 del 2 luglio 2009 e n. 189 del 24 settembre 2009 del Presidente-Commissario Straordinario) che, in termini di competenza, hanno comportato minori entrate per meuro 34,5 e maggiori spese per meuro 52,9, con il conseguente decremento dell'avanzo finanziario a meuro 1.066,3.

Pertanto, nel 2009, le entrate accertate e le spese impegnate ammontano rispettivamente a meuro 11.617,3 e 10.118,6 con un avanzo finanziario di competenza pari a 1.498,7 meuro, di cui 1.248,3 di parte corrente e 250,4 in conto capitale. Rispetto alle previsioni definitive, si sono avuti maggiori accertamenti per meuro 385,6 e minori impegni per meuro 46,8 con maggiore avanzo pari a meuro 432,3.

## 2.2 Gestione di cassa

La gestione di cassa dell'esercizio 2009 ha fatto registrare:

- incassi per meuro 10.852,0 (di cui 10.127,0 relativi alla competenza dell'anno); detti incassi si riferiscono, in particolare, per meuro 9.206,6 alle entrate contributive;
- pagamenti per meuro 9.188,6 (di cui 8.734,4 in conto competenza), di cui meuro 8.147,3 per spese correnti (di cui meuro 6.407,4 per prestazioni istituzionali) e meuro 308,4 in conto capitale, con un conseguente saldo pari a meuro 1.663,4, che concorda con il saldo dell'Istituto cassiere (v. punto 2 del presente verbale), di cui 1.392,58 relativi alla cassa in conto competenza.

L'andamento dei coefficienti di realizzazione delle varie tipologie di entrata è così riepilogato:

#### COEFFICIENTI DI REALIZZAZIONE

|              | Riscossioni | Massa acquisibile<br>(accert.ti + residui al 1/1/09) | Coefficiente |
|--------------|-------------|--|--------------|
| Contributive | 9.206,6     | 14.017,6   | 65,7%        |
| Correnti     | 1.645,3     | 6.764,1  | 24,3%        |
| Totali       | 10.851,9    | 20.781,7   | 52,2%        |

Analogamente, i coefficienti di smaltimento per le voci di spesa sono così riassunti:

## COEFFICIENTI DI SMALTIMENTO

|                                      | Pagamenti | Massa spendibile<br>(impegni + residui 1/1/09) | Coefficiente |
|--------------------------------------|-----------|--|--------------|
| <i>Prestazioni<br/>istituzionali</i> | 6.407,4   | 6.819,5  | 94,0%        |
| Correnti                             | 8.147,3   | 9.045,0  | 90,1%        |
| Conto capitale                       | 308,4     | 1.493,6  | 20,6%        |
| Totali                               | 9.188,6   | 11.431,6                                       | 80,4%        |

Le predette tabelle evidenziano, in particolare, una maggiore difficoltà (per varie cause) dell'Istituto a completare la fase di riscossione dei contributi rispetto a quella di erogazione delle prestazioni.

### 3. Entrate

#### 3.1 Entrate correnti

Sono state accertate entrate correnti pari a meuro 10.765,6, con una diminuzione dello 0,5% rispetto a quelle dell'anno precedente ed un incremento del 3,4 % rispetto alle previsioni definitive.

Di seguito vengono esaminate le componenti delle entrate più significative in termini di incidenza sui risultati, annotando alcuni aspetti generali della gestione.

In particolare, dalla documentazione ufficiale dell'Istituto (Processo produttivo e profili finanziari al 31 dicembre 2009) si rileva che al 31 dicembre 2009:

- il numero delle posizioni assicurative risulta pari a 3.803.901 (con un incremento rispetto al 2008 di n. 1.836 posizioni);

- il numero delle aziende assicurate è 3.133.713 (con un decremento rispetto all'anno precedente di 7.910 aziende);
- l'attività di vigilanza e contrasto del lavoro nero o sommerso ha conseguito nel 2009 i seguenti risultati: sono state ispezionate n. 27.218 aziende (29.389 nel 2008) di cui il 78,4 % sono risultate irregolari (85,4% nel 2008). Sono stati regolarizzati n. 75.228 lavoratori (82.424 nell'anno precedente). I premi omessi accertati nel 2009 sono stati pari ad euro 120.587.569 (euro 114.857.521 nel 2008).

Le entrate contributive ammontano a meuro 9.541,0 con un incremento dello 0,3% (+ meuro 31,6) rispetto all'importo di 9.509,4 milioni del 2008 e di 310,6 milioni (+ 3,4%) rispetto alla previsione assestata. Il predetto risultato, in linea con l'esercizio precedente si differenzia, principalmente, per le maggiori entrate relative alla riscossione dei premi della gestione "Industria" pari a meuro 96,4 e minori entrate relative ai contributi riscossi per le gestioni "agricoltura" pari a meuro 63,6.

Le entrate in disamina risultano così ripartite (in meuro):

|  | 2008           | 2009           | Differenza  | %           |
|--|----------------|----------------|-------------|-------------|
| Industria                              | 8.728,9        | 8.825,3        | 96,4        | 1,1%        |
| Agricoltura                            | 700,1          | 636,5          | -63,6       | -9,1%       |
| Medici Rx                              | 21,0           | 22,1           | 1,1         | 5,2%        |
| Attività domestiche                    | 29,2           | 24,4           | -4,8        | -16,4%      |
| Addizionale attività ex ANMIL          | 30,2           | 32,7           | 2,5         | 8,1%        |
| <b>Totali</b>                          | <b>9.509,4</b> | <b>9.541,0</b> | <b>31,6</b> | <b>0,3%</b> |
| Riscossioni su competenza              | 8.633,2        | 8.676,3        | 43,1        | 0,5%        |
| Riscossioni su residui anni precedenti | 428,4          | 530,4          | 102,0       | 23,8%       |

La gestione industria con il 92,5% delle entrate contributive e l'88,6% delle entrate correnti caratterizza, come nel passato, i risultati in termini di

competenza. In particolare, l'ammontare dei premi accertati per la gestione industria, pari a meuro 8.728,9 (con una percentuale di riscossione rispetto all'importo accertato pari a 91,1%), presenta un incremento del 4,9% rispetto alle previsioni definitive 2009 (meuro 8.409,0). *In proposito, il Collegio evidenzia la necessità che l'Ente valuti per il futuro con la massima attenzione le entrate contributive in sede di bilancio di previsione, utilizzando al meglio tutti gli elementi disponibili, in modo da ridurre gli scostamenti in sede di consuntivo a quelli originati da elementi non altrimenti prevedibili.*

Per quanto riguarda i contributi per l'assicurazione nell'agricoltura, nel 2009 si sono registrati, rispetto all'anno precedente, accertamenti inferiori del 9,1 per cento (per le riscossioni si registra un aumento del 5,4%).

*In ordine al perdurare di consistenti crediti vantati nei confronti dell'INPS per contributi dell'agricoltura, il Collegio auspica la possibilità di pervenire ad intese con il predetto ente per una più efficace azione di recupero delle partite di cui trattasi, in un'ottica di graduale smaltimento delle stesse.*

Per quanto attiene all'assicurazione contro gli infortuni in ambito domestico, risultano accertati premi per meuro 24,4 con una flessione di circa il 19% rispetto all'esercizio precedente per la quale, peraltro, dalla relazione illustrativa non si desumono elementi informativi.

Le altre entrate correnti hanno riguardato essenzialmente le seguenti voci:

- U.P.B. 01.01.02.03 "Entrate derivanti da trasferimenti correnti"; gli accertamenti per trasferimenti da parte dello Stato assommano a complessivi meuro 415,6 riferiti, per 361,5, al finanziamento del disavanzo della gestione agricoltura ai sensi dell'art. 49, comma 3, della legge

488/1999 (legge finanziaria 2000) e, per 54,1, alla fiscalizzazione degli oneri della gestione industria. Per quanto riguarda la gestione di cassa, le entrate per trasferimenti correnti sono riferite alla sola gestione industria ed ammontano a meuro 152, di cui 49 relativi alla competenza dell'anno e 103 al conto residui.

- U.P.B. 04.01.03.08 “Entrate per redditi e proventi patrimoniali”, che hanno fatto registrare accertamenti complessivi per meuro 108,6 evidenziano:
  - i proventi della gestione immobiliare per meuro 69,3. *Con riferimento alla gestione dei residui attivi afferenti a questa posta (pari, al termine dell'esercizio, a meuro 77,0), in presenza di un consistente aumento dei crediti vantati nei confronti di pubbliche amministrazioni verificatosi durante l'esercizio in corso (pari a meuro 16,4), il Collegio richiama l'attenzione sulla necessità che siano rafforzate ulteriori iniziative per la riscossione dei canoni di locazione ancora non incassati;*
  - gli interessi attivi relativi alle somme depositate presso il sistema bancario ed a quelle detenute sui conti fruttiferi della tesoreria statale (provenienti dagli introiti derivanti dalla cartolarizzazione dei crediti contributivi e degli immobili) contabilizzati per meuro 16,6 ed incassati per 14,9 milioni. Tali entrate registrano, rispetto al 2008, una consistente riduzione (meuro - 63,9, in termini percentuali -79,4 %) a seguito della trasformazione del conto corrente presso la Tesoreria dello Stato, da fruttifero a infruttifero, in cui sono depositate le somme derivanti dalle dismissioni immobiliari:
  
- U.P.B. 02.01.03.09 “Poste correttive e compensative di spese correnti”, cui si riferiscono accertamenti complessivi pari a meuro 586,0, sono compresi

meuro 362,6 relativi all'“Introito di capitali di copertura e recupero di spese legali e per azioni di rivalsa” (capitolo 060).

### *3.2 Entrate in conto capitale*

Tra le entrate in conto capitale, pari complessivamente a meuro 104,5, si segnalano :

- U.P.B. 04.02.01.11: “Alienazione di beni e diritti reali”, per meuro 23,2.
- U.P.B. 04.02.01.13: “Alienazione di valori mobiliari”, per meuro 19,8.
- U.P.B. 04.02.01.14: “Riscossione di crediti” per meuro 58,5.

### *3.3 Entrate per partite di giro*

Risultano accertati complessivamente meuro 747,2 riferiti essenzialmente alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali, al rimborso di prestazioni erogate a dipendenti delle Amministrazioni dello Stato e alla riscossione di somme trattenute ad assicurati per conto di terzi. Il predetto importo concorda con il totale degli impegni assunti sulla correlata sezione delle spese.

## 4. Spese

Le spese risultano impegnate per complessivi meuro 10.118,6 a fronte della previsione definitiva di meuro 10.165,4; le economie realizzate alla chiusura dell'esercizio rappresentano circa lo 0,5% dello stanziamento definitivo. Da rilevare eccedenze di impegni rispetto alle previsioni definitive per meuro 276,1 (meuro 285,6 in termini di cassa) - riferite principalmente alle maggiori spese per rendite di inabilità ed ai superstiti (meuro 219,8 in termini di competenza e meuro 231,9 in termini di cassa) - dovute essenzialmente agli oneri per le rivalutazioni delle prestazioni in parola (rendite e danno biologico)

cui si è fatto luogo in applicazione dei cennati decreti del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 12 e 25 giugno 2009. *Al riguardo, pur considerando la rigidità di tale tipologia di spesa, il Collegio richiama l'attenzione dell'Istituto sull'esigenza di evitare dette eccedenze, provvedendo al preventivo adeguamento degli stanziamenti dei capitoli di bilancio, in caso di sopravvenute maggiori esigenze gestionali.*

#### 4.1 Spese correnti

Le spese correnti classificate nel titolo I del bilancio si riferiscono agli oneri connessi alle prestazioni istituzionali, alle spese di funzionamento (personale, beni e servizi, oneri finanziari e tributari), nonché alle contribuzioni a diverso titolo poste a carico dell'Istituto e ricomprese nella categoria dei trasferimenti passivi.

Nell'anno 2009 la spesa corrente risulta impegnata per un importo di meuro 8.242,8, con un incremento di meuro 556,3 (-7,2%) rispetto all'anno precedente dovuto, principalmente, ai maggiori impegni relativi alle spese per prestazioni istituzionali e accertamenti medico-legali.

Nel prospetto che segue gli impegni relativi alle spese correnti vengono disaggregati per una più dettagliata valutazione delle differenze e confrontati rispetto al quadriennio precedente.